

Delibera della giunta Amantea. Inerzia del sindaco Speranza

Nuovo carcere, Maida avanza la sua candidatura

MAIDA-IL nuovo carcere potrebbe essere realizzato nel territorio di Maida: la giunta Amantea si è candidata ad ospitare la struttura, individuando anche l'area su cui far sorgere la casa circondariale.

Il coordinatore regionale della Uilpa penitenziari, Genarino De Fazio, plaude il placet del Comune di Maida alle sollecitazioni da lui avanzate, criticando nel contempo la giunta Speranza: «Il sindaco di Maida e la sua giunta hanno dimostrato concretezza e lungimiranza rispetto dagli omologhi della città della Piana. Da oltre un anno, infatti, con varie iniziative, sto cercando di sensibilizzare il sindaco Speranza e più in generale l'amministrazione di Lamezia - spiega De Fazio - al fine di candidare compiutamente la città per la realizzazione di una nuova struttura penitenziaria, per soppiantare quella ospitata nel convento realizzato nel 1300 e che garantisce una capienza ottimale pari a trenta posti. Tuttavia, al di là di quelle che appaiono come mere dichiarazioni di circostanza e di pura cortesia, non si è mai avuta notizia di alcun



Il carcere di Lamezia

atto concreto operato dal sindaco Speranza e dalla sua giunta. Anzi - aggiunge il coordinatore regionale di Uilpa penitenziari - si è avuta la chiara sensazione di una certa riluttanza all'idea. Quasi a voler sfuggire di qualsiasi accostamento al concetto stesso del carcere».

De Fazio invece evidenzia che «ppure l'occasione per tutto l' hinterland lametino è assai ghiotta», facendo presente che il Governo ed il Parlamento hanno varato misure eccezionali, per far fronte

alla gravissima emergenza penitenziaria che investe tutto il Paese (oltre 60.000 detenuti per circa 43.000 posti disponibili).

In merito alle misure eccezionali del Governo, Genarino De Fazio ricorda che sono state velocizzate le procedure operative necessarie alla costruzione delle nuove carceri e che il commissario straordinario, Alfredo Iona (capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria) ha 60 giorni per redigere un programma di interventi neces-

sari, specificando tempi e modalità di realizzazione e le risorse da impegnare. Unitamente alle altre misure, c'è allo studio la costruzione di almeno altre cinque carceri per la capienza regolamentare di 400 posti ciascuno da realizzare entro il 2011».

E De Fazio sottolinea che «in soli due giorni dalla ricezione della lettera, la giunta Amantea si è riunita in seduta straordinaria deliberando la candidatura di Maida per ospitare la struttura penitenziaria. Quindi non sono sfuggite alla giunta Amantea le prospettive che si aprirebbero per tutto il comprensorio lametino con impareggiabili riflessi per l'economia locale. Infatti, oltre all'incremento della polizia penitenziaria, il nuovo carcere porterebbe una ventata d'ossigeno per i livelli occupazionali e per l'economia locale, sia per i lavori di costruzione che per l'indotto». La Uilpa tutti i rappresentanti politici della circoscrizione di ogni schieramento a sostenere la candidatura di Maida per la costruzione del nuovo carcere.

MAIDA

La giunta Amantea vuole una struttura penitenziaria

«Da oltre un anno, con varie iniziative, sto cercando di sensibilizzare il Sindaco e, più in generale, l'Amministrazione comunale di Lamezia Terme al fine di candidare compiutamente la città per la realizzazione di una nuova struttura penitenziaria per soppiantare quella ospitata nel convento realizzato nel 1300 e che garantisce una capienza ottimale pari a trenta posti. Tuttavia non si è avuta notizia di alcun atto concreto».

Ad affermarlo è il coordinatore regionale della Uilpa, **Gennarino De Fazio**, che ricorda ancora una volta (lo aveva fatto qualche settimana fa, come la situazione penitenziaria italiana sia in emergenza.

È ribadisce che adesso ci sarebbe una occasione da sfruttare. Infatti con la legge 27 febbraio 2009, n. 14, che attribuisce poteri straordinari al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Franco Ionta – che è stato nominato "Commissario straordinario" – si possono velocizzare le procedure operative necessarie alla costruzione di nuove carceri.

Gli interventi da realizzare saranno inseriti nel programma di "opere strategiche di preminente interesse nazionale" previste dalla legge obiettivo n. 443/2001 e nel programma triennale di cui all'art. 163, D.Lgs. n. 163/2006.

Un'occasione che, secondo De Fazio, al Comune di Lamezia non hanno saputo cogliere, ma invece l'ha fatto la giunta comunale di Maida, guidata dal sindaco Natale Amantea. «In soli due giorni dalla ricezione di una mia lettera - spie-

ga De Fazio - la Giunta comunale di Maida si è riunita in seduta straordinaria e stamani (*ieri, ndr*) ha deliberato per la candidatura della Città ad ospitare una struttura penitenziaria impegnando il Sindaco a formalizzarla presso l'Amministrazione penitenziaria. Già individuata dall'Amministrazione l'area comunale, di particolare interesse strategico, su cui l'edificio dovrebbe sorgere».

Secondo De Fazio ci saranno ricadute per l'economia locale con la realizzazione di una moderna struttura penitenziaria. Ad esempio: «oltre al considerevole incremento dell'organico della Polizia penitenziaria assegnato, il nuovo carcere porterebbe certamente una consistente e duratura ventata d'ossigeno per i livelli occupazionali e per l'economia locale, sia per via degli stessi lavori di costruzione sia, e specialmente, per l'enorme indotto che l'accompagnerebbe (arredamenti, manutenzioni, rifornimenti e approvvigionamenti vari, mense del personale, mantenimento detenuti, presenza di operatori e dei loro familiari, visite e permanenza in Città dei congiunti dei detenuti, di legali, di organi inquirenti, etc.).

La UILPA Penitenziari - conclude - plaude pertanto all'Amministrazione comunale di Maida ed invita tutti i rappresentanti politici della circoscrizione di ogni schieramento a sostenerne la candidatura per la realizzazione del nuovo carcere nell'interesse della collettività che rappresentano».

f. g. i.

Lametino

Maida Il sindaco ha dato riscontro alle indicazioni della Uilpa

La cittadina si candida ad ospitare il penitenziario

Individuata l'area di interesse strategico in cui dovrebbe sorgere il nuovo l'edificio

MAIDA. Il coordinatore regionale della Uilpa - Penitenziari Gennarino De Fazio da oltre un anno, con varie iniziative, sta cercando di sensibilizzare il sindaco e, più in generale, l'amministrazione comunale di Lametina Terme per candidare compiutamente la città al fine della realizzazione di una nuova struttura penitenziaria, per soppiantare quella ospitata nel convento realizzato nel 1300 e che garantisce una capienza ottimale pari a trenta posti.

«Tuttavia - spiega - al di là di quelle che appaiono come mere dichiarazioni di circostanza e di pura cortesia, di cui comunque si ringrazia, non si è avuta notizia di alcun atto concreto operato dal sindaco Gianni Speranza e dalla sua Giunta. Anzi, si è avuta la chiara sensazione di una certa riluttanza all'idea. Quasi a voler rifuggire da qualsiasi accostamento al concetto stesso di carcere. Eppure l'occasione per tutto l'hinterland lametino è assai ghiotta.

Per far fronte - aggiunge De Fazio - alla gravissima emergenza penitenziaria che investe il Paese (oltre 60.000 detenuti per circa 43.000 posti disponibili ed il numero dei ristretti in carcere lievita di circa 1.000 unità al mese) il Governo ed il Parlamento hanno varato misure eccezionali. Nei giorni scorsi, infatti, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 27

Gennarino De Fazio in precedenza aveva cercato di coinvolgere la città della Piana

«Non si è avuta notizia di alcun atto concreto operato dal sindaco Gianni Speranza»

febbraio 2009, numero 14, che attribuisce poteri straordinari al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Franco Ionta - che è stato nominato "Commissario straordinario" - specifiche attribuzioni per velocizzare le procedure operative necessarie alla costruzione di nuove carceri.

Il Commissario straordinario - secondo il coordinatore regionale dell'Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione, Penitenziari - ha sessanta giorni per redigere un programma di interventi necessari per far fronte all'emergenza, specificando tempi e modalità di realizzazione e indicando le risorse da impegnare. Gli interventi da realizzare saranno inseriti nel programma di "Opere strategiche di preminente interesse nazionale" previste dalla legge obiettivo numero 443/2001 e nel programma triennale di cui all'articolo 163, decreto legislativo 163/2006.

Si sa per certo che - puntualizza - unitamente ad altre misure, c'è allo studio la costruzione di almeno cinque nuove carceri per la capienza regolamentare di quattrocento posti ciascuno da realizzare entro il 2011. Il sindaco, Natale Amantea, e la Giunta comunale di Maida, diversamente dagli omologhi della città della Piana, hanno dimostrato concretezza e lungimiranza. In soli due giorni dalla ricezione di una mia lettera, infatti, la Giunta comunale di Maida si è riunita in seduta straordinaria e stamani ha deliberato per la candidatura della città ad ospitare una struttura penitenziaria impegnando il sindaco a formalizzarla presso l'amministrazione penitenziaria.

Già individuata dall'amministrazione - informa Gennarino De Fazio - l'area comunale, di

particolare interesse strategico, su cui l'edificio dovrebbe sorgere. Non sono certamente sfuggiti all'acume del professor Amantea e della sua Giunta le prospettive che si aprirebero per tutto il comprensorio lametino e gli impareggiabili riflessi che ne conseguirebbero per l'economia locale con la realizzazione di una moderna struttura penitenziaria.

Infatti - va avanti - oltre al considerevole incremento dell'organico della polizia penitenziaria assegnato, che aumenterebbe la presenza di donne e uomini dello Stato a difesa della sicurezza dei cittadini e della libertà delle istituzioni repubblicane in un territorio ancora martoriato dalla criminalità organizzata e non (si pensi che un contingente del Reparto a cavallo della Polizia penitenziaria verrà tra pochi giorni incaricato anche della sorveglianza del Parco della Caffarella di Roma dopo il recentissimo episodio di stupro), il nuovo carcere porterebbe certamente una consistente e duratura ventata d'ossigeno per i livelli occupazionali e per l'economia locale, sia per via degli stessi lavori di costruzione sia, e specialmente, per l'enorme indotto che l'accompagnerebbe: arredamenti, manutenzioni, rifornimenti e approvvigionamenti vari, messe del personale, mantenimento detenuti, presenza di operatori e dei loro familiari, visite e permanenza in città dei congiunti dei detenuti, di legali, di organi inquirenti».

La Uilpa Penitenziari «plau-de pertanto all'amministrazione comunale di Maida ed invita tutti i rappresentanti politici della circoscrizione di ogni schieramento a sostenerne la candidatura per la realizzazione del nuovo carcere nell'interesse della collettività che rappresentano». ◀



Il Comune di Maida ha subito colto l'opportunità prospettata dalla Uilpa-Penitenziari

il Domani
sabato 07 marzo 2009



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Uilpa: «Il Comune di Maida si candida ad ospitare il carcere»

MAIDA — «Da oltre un anno, con varie iniziative, sto cercando di sensibilizzare il Sindaco e, più in generale, l'Amministrazione comunale di Lamezia Terme al fine di candidare compiutamente la città per la realizzazione di una nuova struttura penitenziaria per soppiantare quella ospitata nel convento realizzato nel 1300 e che garantisce una capienza ottimale pari a trenta posti. Tuttavia, al di là di quelle che appaiono come mere dichiarazioni di circostanza e di pura cortesia, di cui comunque si ringrazia, non si è avuta notizia di alcun atto concreto operato dal Sindaco Speranza e dalla sua Giunta. Anzi, si è avuta la chiara sensazione di una certa riluttanza all'idea. Quasi a voler rifuggire da qualsiasi accostamento al concetto stesso di carcere (chissà cosa ne penserebbe Freud in proposito!!!!). Eppure l'occasione per tutto l'hinterland lametino è assai ghiotta. Per far fronte alla gravissima emergenza penitenziaria che investe il Paese (oltre 60.000 detenuti per circa 43.000 posti disponibili ed il numero dei ristretti in carcere lievita di circa 1.000 unità al mese) il Governo ed il Parlamento hanno varato misure eccezionali. Nei giorni scorsi, infatti, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 27 febbraio 2009, n. 14, che attribuisce poteri straordinari al Capo

del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Franco Ionta – che è stato nominato "Commissario straordinario" – specifiche attribuzioni per velocizzare le procedure operative necessarie alla costruzione di nuove carceri. Il Commissario straordinario ha sessanta giorni per redigere un programma di interventi necessari per far fronte all'emergenza, specificando tempi e modalità di realizzazione e indicando le risorse da impegnare. Gli interventi da realizzare saranno inseriti nel programma di "opere strategiche di preminente interesse nazionale" previste dalla legge obiettivo n. 443/2001 e nel programma triennale di cui all'art. 163, D. Lgs. n. 163/2006. Si sa per certo che, unitamente ad altre misure, c'è allo studio la costruzione di almeno cinque nuove carceri per la capienza regolamentare di quattrocento posti ciascuno da realizzare entro il 2011. Il Sindaco, Natale Amantea, e la Giunta comunale di Maida, diversamente dagli omologhi della Città della piana, hanno dimostrato concretezza e lungimiranza. In soli due giorni dalla ricezione di una mia lettera, infatti, la Giunta comunale di Maida si è riunita in seduta straordinaria e stamane ha deliberato per la candidatura della Città ad ospitare una struttura penitenziaria impegnando».



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Alle Cortesi Attecizien
del G. H. Gennarino De Folio

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Michele Scianca





UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it



COMUNE DI MAIDA
(Provincia di Catanzaro)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N° 37 del 6.03.2009

OGGETTO: Candidatura del Comune di Maida ad ospitare una nuova struttura penitenziaria.

L'anno 2009, e questo giorno sei del mese di marzo alle ore 09.00 nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il sig. Natale Amantea nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

1) <i>Amantea Natale</i>	-Sindaco	SI
2) <i>Fedele Valeria</i>	-Assessore-Vice Sindaco	SI
3) <i>Gallo Cantafio Sergio</i>	-Assessore	SI
4) <i>Ciliberto Walter</i>	-Assessore	NO
5) <i>Graziano Giuseppe</i>	-Assessore	NO
6) <i>Guzzo Sigismondo</i>	-Assessore	SI
7) <i>Petruzza Francesco Domenico</i>	-Assessore	SI

TOTALE PRESENTI 5

e con l'assistenza del vice segretario c. le dr. Walter Perri. Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Premesso: che sulla proposta della seguente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, D.Lgv. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;



Premesso altresì:

- che la situazione penitenziaria nazionale correlata al numero sempre crescente di ristretti, si aggrava continuamente;
- che anche in Calabria il numero dei detenuti ha superato la regolare capienza nei 12 penitenziari distribuiti nella regione;
- che al fine di fronteggiare l'emergenza carceraria, la legge finanziaria per l'anno 2008 ha autorizzato la spesa complessiva di 70 milioni di euro in tre anni, per l'avvio di un programma straordinario di edilizia penitenziaria che prevede anche la costruzione di nuovi edifici;
- che l'art. 44 bis della legge 27 febbraio 2009 n. 14, conferisce al capo del dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria specifiche attribuzioni per velocizzare la costruzione di nuovi carceri;

Considerato

- che nel popoloso comprensorio lamentino è presente la sola realtà carceraria di Lamezia Terme, che da tempo presenta evidentissimi problemi di funzionalità e ricettività;
- che è dunque urgente l'adozione di iniziative che portino all'individuazione di un sito nel medesimo territorio, ove realizzare un carcere moderno e funzionale;
- che il territorio del Comune di Maida per la centralità nell'istmo lamentino, ben si presterebbe per ospitare una nuova struttura penitenziaria, che, tra l'altro, presenterebbe indiscutibili riflessi sull'economia locale,

Visto il tu n. 267/2000

Ad unanimità di voti

Delibera

- 1) la candidatura del Comune di Maida ad ospitare una nuova struttura carceraria, secondo le procedure di cui alla legge 27/02/2009 n. 14;
- 2) di impegnare il sig. Sindaco per la proposizione ufficiale di detta candidatura presso l'Amministrazione Penitenziaria;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Al sensi dell'art. 49, 1° comma, TU Legge n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** del presente atto.

Il Responsabile del servizio Interessato

f.to geom. **Antonio D'Amico**

Al sensi dell'art. 49, 1° comma, TU n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **CONTABILE** del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il Responsabile del servizio Interessato

f.to rag. **Brescia Domenico**



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Il Presidente
f.to Ins. Natale Amantea

Il V. Segretario comunale
f.to dr. Walter Perri

E' copia conforme all'originale

Li _____

6 MAR 2009

Il V. Segretario Comunale
Dr. Walter Perri

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

È stata affissa a questo Albo Pretorio in data _____ al n. 716 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del n. 267/2000, e gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/10/2008

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione; .

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgv 267/2000)

Li _____

Il V. Segretario Comunale

f.to dr. Walter Perri